



## **COORDINAMENTI E SEGRETERIE REGIONALI VIGILI DEL FUOCO - CALABRIA**

**Catanzaro, 16 agosto 2013**

*Al Ministro dell'Interno  
On. Angelino ALFANO*

*Al Sottosegretario di Stato agli Interni  
On. Gianpiero BOCCI*

*Al Capo Dipartimento dei VVF del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
Prefetto Francesco Paolo TRONCA*

*Al Capo del Corpo Nazionale VVF  
Dott. Ing. Alfio PINI*

*Al Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott. Ugo TAUCER*

*Al Direttore Regionale VVF Calabria  
Dott. Ing. Claudio DE ANGELIS*

*Ai Sigg. Prefetti delle Province Calabresi*

*Ai Sigg. Comandanti Provinciali VVF Calabria*

*e, p.c. Alle Segreterie Nazionali OO.SS.*

*Agli Organi di Stampa e TV*

**LORO SEDI**

**Oggetto: Stato di agitazione personale VVF Calabria.**

*Apprendiamo con stupore e disappunto che l'Amministrazione, su mandato del Capo Dipartimento, in data 13/08/2013, ha stipulato la convenzione della campagna A.I.B. con la Regione Calabria.*

Questo è l'epilogo di una vicenda ridicola ed inaccettabile che con un atto tardivo ed inopportuno, di fatto, costringe il personale dei Vigili del Fuoco ad aderire a una disposizione non firmata dalla quasi totalità delle organizzazioni sindacali regionali.

Riteniamo che la decisione " unilaterale " presa dall'Amministrazione sia un atto di arroganza e di indifferenza a tutte le obiezioni poste dalle OO.SS. in quanto si limita a stipulare la convenzione senza dare una risposta a tutte le problematiche da noi poste.

Non comprendiamo come mai in un periodo di spending review che ha costretto il personale calabrese ad enormi sacrifici, limitando, di fatto, la formazione dei lavoratori che si sono visti negare finanche il mezzo di servizio costringendoli a ricorrere spesso a mezzi di fortuna per raggiungere le sedi dove si svolgevano i vari Corsi Professionali, l'Amministrazione si fa garante per trovare i fondi per anticipare le spettanze non solo relative al compenso economico dei lavoratori ma anche alle spese relative al carburante e manutenzione mezzi, nonostante la Regione Calabria è dal 2011 che non elargisce ai Vigili del Fuoco i fondi stipulati e sottoscritti nelle convenzioni per le campagne A.I.B. a tal punto che si è dovuto ricorrere ad un decreto ingiuntivo per cercare di ottenere le somme dovute.

Allo stato dei fatti a metà agosto, si costringono i lavoratori, già stremati dal superlavoro di questi giorni, ad un servizio aggiuntivo in un periodo di turnazione ferie estive del personale condizionato dal già insufficiente organico, senza fornire nessuna garanzia retributiva se non la promessa di una valutazione fatta dal Capo Dipartimento che prima decide di non dare l'autorizzazione a firmare, condividendo le ragioni del personale e poi stranamente cambia idea.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che la convenzione così stipulata, e di cui non conosciamo ancora la stesura definitiva, potrà essere svolta soltanto dal personale che volontariamente intende partecipare, senza costrizioni di sorta che porterebbe solo ulteriori disservizi e aumenterebbe il livello di rischio del personale VV.F.

Noi come Vigili del Fuoco siamo sempre pronti ad affrontare qualsiasi emergenza o calamità ma non si può porre sullo stesso piano una Convenzione A.I.B. che poteva e doveva essere pianificata nei tempi e nelle modalità dovute.

Negli incontri avuti, abbiamo chiesto a gran voce un cambiamento di rotta da parte della Regione Calabria nel pianificare le campagne A.I.B., quest'anno non solo non c'è stato nessun cambiamento ma ci avviamo ad una conclusione che riteniamo lesiva dell'immagine del Corpo dei Vigili del Fuoco, riteniamo, infatti, che come componente fondamentale della Protezione Civile meritiamo un trattamento più consono al ruolo che esercitiamo e che ci viene riconosciuto dai cittadini che ci vedono sempre in prima linea in loro soccorso.

Inoltre, esprimiamo profonda amarezza per i contenuti del piano d'intervento stilato dalla Prefettura di Catanzaro in merito al " Piano di intervento per la ricerca di persone scomparse ", anche perché potrebbe non rimanere un caso isolato.

Per quanto ci riguarda, considerate le normative di riferimento, riteniamo sia da escludersi che, in presenza dei VV.F., si possa mettere in discussione la titolarità del soccorso e quindi le attività di coordinamento. Quanto è successo, è assolutamente da considerarsi autolesionismo, a danno dell'immagine e della professionalità del CNVVF e che pertanto vada al più presto rettificato.

**In ragione di quanto esposto, considerato che allo stato attuale le problematiche su accennate continuano a non trovare risposte esaustive ma solo forzature che si ripercuotono pesantemente sui carichi di lavoro del personale, le scriventi dichiarano sin da subito lo stato di agitazione del personale e chiedono l'attivazione della procedura di conciliazione per i conflitti sindacali, così come prevista dalle norme vigenti in materia, riservandosi il ricorso a più incisive iniziative a sostegno della vertenza.**

**firmato:**

CGIL-VVF  
**L. Mauro**

FNS-CISL  
**F. Vilasi**

UIL PA-VVF  
**M. Todarello**

CONAPO-VVF  
**M. Conforti**

CONFSAL-VVF  
**A. Capozza**